

SPECIFICHE LAVORO PROGETTUALE

Ciascuno studente deve realizzare un progetto individuale il cui scopo è di analizzare un problema di scelta, sia in senso prescrittivo alla luce delle principali teorie normative, sia in senso comportamentale, eseguendo una piccola ricerca con un campione di persone. La valutazione del lavoro progettuale svolto è parte integrante della valutazione finale.

Sebbene i progetti siano individuali, gli studenti sono incoraggiati a lavorare in modo collaborativo, a scambiarsi idee e suggerimenti. Tuttavia, visto che l'insieme delle possibilità è molto ampio, i progetti devono vertere su problemi abbastanza diversi tra loro. Ciascun lavoro viene valutato anche nella sua originalità e unicità.

Specifiche per studenti frequentanti e non frequentanti.

Studenti frequentanti. Ciascuno studente frequentante deve presentare il proprio progetto al docente e all'intera classe al termine del corso. Il progetto deve essere elaborato in un formato adatto alla presentazione multimediale (in Powerpoint, Prezi, e così via).

Studenti non frequentanti. Ciascuno studente non frequentante deve inviare elettronicamente il proprio progetto al docente. Il progetto deve essere elaborato in un formato adatto alla lettura, cioè come documento di testo, e inviato in formato pdf. L'invio va effettuato a ridosso dell'esame finale, ovvero il giorno precedente o al massimo nei due giorni precedenti alla data d'esame, indicando nell'Oggetto dell'email:

Oggetto: COGNOME E NOME STUDENTE – Progetto Razionalità e Decisioni.

L'editing del progetto deve avere le seguenti caratteristiche: corpo del testo Times o Arial, grandezza 12, margini 2 cm, spaziatura tra righe al massimo di 1,5, eventuali immagini non devono occupare più di un terzo di una pagina A4. In altri termini, il progetto deve essere leggibile ed è inutile farlo diventare più lungo ingrandendo caratteri o spazi. Evitare di inserire immagini se non è strettamente necessario ai fini della comprensione del lavoro svolto.

Scelta del problema. La scelta è a totale discrezione dello studente. Esempi di scelte possibili per lo svolgimento del progetto sono le seguenti:

- un problema di scelta personale (luogo di vacanza, attività nel tempo libero, attività sportiva da praticare, località Erasmus in cui andare, scelta professionale per il futuro, ecc.);
- un problema di scelta di un consumatore (acquisto di un prodotto, ecc.);
- un problema di scelta gestionale, incuse le decisioni volte a scelte di comunicazione (campagne, media ecc.), di marketing (tra strategie differenti), nella pianificazione di eventi, di gestione del personale, di innovazione delle tecnologie, o un qualunque altro tipo di problema manageriale;
- un problema che è stato oggetto d'analisi nella letteratura scientifica.

Contenuto del progetto. Il progetto deve contenere le seguenti parti:

- a) breve descrizione del problema studiato, gli obiettivi e gli elementi che ne fanno parte, l'eventuale albero decisionale del problema studiato, con gli eventuali giudizi probabilistici (chiarendo nell'introduzione le fonti da cui eventualmente sono state reperite le stime);
- b) una spiegazione delle valutazioni effettuate e della scelta normativamente più corretta (che dimostrino, peraltro, la confidenza dello studente nei dettagli del progetto realizzato);

- c) un'analisi statistica e grafica delle preferenze osservate su un campione di persone liberamente scelto (non meno di 20) sottoponendo lo stesso problema. Inoltre, effettuare un confronto dei risultati ottenuti con quanto suggerito dalla teoria normativa e fornire una spiegazione dell'eventuale discrepanza in termini di euristiche/bias;
- d) ricerca bibliografica che elenchi la letteratura scientifica di riferimento, con particolare attenzione ai testi ed articoli che per primi hanno analizzato il fenomeno comportamentale osservato.

Criteri di valutazione. Gli elementi che sono considerati sono: l'originalità e l'unicità del problema, l'inquadramento generale del problema, la qualità dell'analisi e della giustificazione della scelta normativamente migliore, la coerenza delle stime probabilistiche, la chiarezza nella descrizione delle preferenze del campione, la chiarezza delle illustrazioni grafiche, la qualità della spiegazione delle attitudini comportamentali, la precisazione della letteratura scientifica pertinente, la chiarezza espositiva generale.